



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 34

Adunanza Ordinaria - seduta Pubblica

**Oggetto: DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
PER L'ANNO 2014**

Oggi sette Aprile duemilaquattordici alle ore 20:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato ai sensi del combinato disposto dell'art.38 del D.Lgs. 18 agosto 2000, dello Statuto Comunale e del vigente regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, con appositi avvisi a domicilio.

All'appello risultano :

TROMBETTI VANES	Presidente Consiglio	Presente
LAMBERTINI LORETTA	Consigliere Comunale	Presente
BAGNOLATI BARBARA	Consigliere Comunale	Presente
ZECCHI EMANUELE	Consigliere Comunale	Presente
CASTALDINI GIORGIO	Consigliere Comunale	Presente
LO CONTE DANIELA	Consigliere Comunale	Presente
CORBACELLA ALESSANDRA	Consigliere Comunale	Presente
DANI STEFANO	Consigliere Comunale	Presente
LENZI GIULIANO	Consigliere Comunale	Presente
MALAVASI ALESSANDRO	Consigliere Comunale	Assente
LAZAR NINA	Consigliere Comunale	Presente
ZONARELLI DANNYE	Consigliere Comunale	Assente
CAZZARA GABRIELE	Consigliere Comunale	Presente
TRENTI CARLO	Consigliere Comunale	Presente
FILANGERI IGNAZIO	Consigliere Comunale	Presente
VITALE MATTEO	Consigliere Comunale	Assente
DE PASQUALE ANGELO	Consigliere Comunale	Presente

Partecipano alla seguente adunanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, 3[^] comma del vigente Statuto Comunale, i seguenti assessori non consiglieri:

Morena Grossi Salvatore Puzzo Cesare Landi

Presiede il Sig. Vanes Trombetti, svolge le funzioni di verbalizzante il Segretario .

Verificata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Scrutatori:

CAZZARA GABRIELE LENZI GIULIANO CASTALDINI GIORGIO



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE n. 34 del 7 aprile 2014

**OGGETTO DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
PER L'ANNO 2014**

Dato atto che gli argomenti delle Deliberazioni dal n. 23 al n. 35 riguardano aspetti collegati con l'approvazione del Bilancio di previsione e sono pertanto strettamente connessi, il Presidente del Consiglio, sentito il Consiglio, li pone in discussione congiunta per poi procedere ad approvazione dei singoli punti. La verbalizzazione degli interventi è riportata pertanto al punto 23.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto che gli interventi suddetti vengono verbalizzati ai sensi e nei modi previsti dall'articolo 42 del vigente regolamento consiliare, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12/2001 e che il relativo contenuto integrale è registrato in appositi nastri magnetici, conservati a cura del Segretario Comunale.

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 682, della legge n. 147 del 2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
- l'art. 1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Considerato che per "servizi indivisibili", s'intendono in linea generale, i servizi e le prestazioni fornite dai comuni alla collettività per i quali non sia attivo alcun tributo o tariffa secondo le seguenti definizioni:

- servizi generali: prestazioni, attività, opere, la cui utilità ricada omogeneamente su tutta la collettività del comune;
- servizi dei quali benefici l'intera collettività, ma di cui non si possa quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non sia possibile effettuare alcuna suddivisione in base all'effettivo utilizzo individuale;

Rilevato che la legge n. 147 del 2013, prevede:

- all'art. 1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- all'art. 1, comma 677, che il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- all'art. 1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3 -bis, del D.L. n. 557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Vista la propria precedente deliberazione n. 30 del 7.4.2014, con cui è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta unica comunale (IUC) – Parte III – Tassa sui servizi indivisibili (TASI), di seguito anche indicato per brevità come “Regolamento TASI”;

Richiamato in particolare l'art. 7 del citato Regolamento TASI, il quale dispone:

“1. L'aliquota di base della TASI è pari all' 1 per mille.

2. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con il medesimo atto può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e a tipologia e destinazione degli immobili.

3. Il Consiglio Comunale delibera l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

4. Le aliquote della TASI vengono deliberate nei limiti stabiliti dalle norme statali, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi del comma precedente e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

5. Ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, le aliquote stabilite dalla legge possono essere variate entro i termini previsti dalla norma per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio cui le aliquote di riferiscono, con effetto dal 1° gennaio”.

Considerato che ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 682 punto b), della L. 147/2013 e in base a quanto previsto dal citato Regolamento TASI è necessario indicare, per l'anno 2014, i servizi e l'importo dei costi che saranno coperti dalla Tasi anche solo parzialmente;

Ritenuto di individuare i seguenti servizi indivisibili da coprire (anche in quota parte) attraverso il gettito TASI, i cui costi sono desunti dallo schema del bilancio di previsione per l'anno 2014:

Servizio indivisibile	Stanziamento 2014
Illuminazione pubblica	210.200,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	121.805,00
Polizia municipale	291.370,00
Parchi e servizi di tutela ambientale del verde	167.630,00
Sport e cultura	297.390,00
Servizi cimiteriali (esclusa illuminazione votiva)	86.400,00
Totale	1.174.795,00
Gettito TASI presunto	931.000,00
Percentuale copertura costo servizi con gettito TASI	79,25%

Rilevato che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito TASI un importo pari ad euro 931.000,00;

Considerato che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, adottando le aliquote indicate nel dispositivo;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

Ritenuto in fase di prima applicazione del presente nuovo tributo di non prevedere detrazioni a favore dell'abitazione principale e di non prevedere altre riduzioni ed esenzioni per le fattispecie indicate all'art. 8 del Regolamento TASI, in ragione del carattere sperimentale della TASI ed al fine di semplificare gli adempimenti in capo ai contribuenti, riservandosi la facoltà di prevedere apposite misure di contribuzione economica destinate ai soggetti passivi con minore capacità reddituale, a fini perequativi e di equità fiscale;

Visto il D.M. 13 febbraio 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Dato atto che la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote relative alla IUC mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Dato atto altresì che in materia di IMU il medesimo comma 13-bis dispone che l'efficacia delle deliberazioni di approvazione delle aliquote, nonché dei regolamenti, decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico, mentre per la TASI e la TARI tale pubblicazione, che, ai sensi del già citato comma 15 dell'art. 13 del D.L. 201 del 2011, sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma del D.Lgs n. 446 del 1997, ha una finalità meramente informativa e non costituisce condizione di efficacia dell'atto;

Richiamata la nota del 28.02.2014 n. 4033 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

Dato atto che con apposita convenzione rep. n. 25/2013 sono state trasferite all'Unione Terre di Pianura le funzioni relative alle entrate tributarie e ad alcune entrate patrimoniali e con deliberazione di Giunta dell'Unione Terre di Pianura n. 47 del 21/12/2013 è stato disposto l'avvio operativo della gestione associata del servizio tributi dall'1/1/2014, attribuendo al Dr. Riccardo Barbaro le funzioni di Responsabile dell'Ufficio Tributi Associato e Responsabile del tributo per tutti i tributi gestiti;

Visto il verbale della competente Commissione consiliare, riunitasi in data 5 aprile 2014;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Con la seguente votazione: presenti n. 14 Consiglieri, favorevoli n. 14 Consiglieri, si approva all'unanimità

DELIBERA

1. Stabilire che i servizi indivisibili, e rispettivi costi, alla cui copertura la TASI è diretta sono quelli analiticamente individuati nella parte narrativa della presente deliberazione;



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

2. Determinare, per l'anno 2014, le seguenti aliquote d'applicazione della componente IUC - Tassa sui servizi indivisibili (TASI):

ALIQUOTE	FATTISPECIE IMPONIBILI
0,17%	Abitazione principale e relative pertinenze come individuate nel Regolamento TASI
0,00%	Area fabbricabile
0,04%	Tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle indicate sopra

3. Dare atto che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento TASI, nel caso in cui l'immobile imponibile sia occupato da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante versa la TASI nella misura del 10 per cento del tributo complessivamente dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponibile occupata. La restante parte è dovuta dal possessore;
4. Dare atto che le aliquote di cui al punto precedente, garantiranno per l'anno 2014 un gettito TASI a copertura dei servizi indivisibili indicati nel presente atto, nella misura stimata del 79,25 per cento e che alla copertura della quota mancante si provvederà mediante risorse derivanti dalla fiscalità generale;
5. Demandare all'Ufficio Tributi Associato dell'Unione Terre di Pianura l'inserimento nel Portale del federalismo fiscale della presente deliberazione, con le modalità stabilite dalla legge e dalla vigente prassi amministrativa;
6. Dare atto dell'acquisizione dei prescritti pareri circa il presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come si evince dal relativo foglio inserito nella presente deliberazione;
7. Dichiarare il presente provvedimento, ad unanimità di voti favorevoli, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

Deliberazione n. 36

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI
(TASI) PER L'ANNO 2014**

Parere preventivo sulla **regolarità tecnica** espresso dal Responsabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, D.Lgs. 267, 18 agosto 2000:

favorevole non favorevole

data 2 aprile 2014

IL RESPONSABILE
UFFICIO UNICO TRIBUTI
UNIONE TERRE DI PIANURA
(D. Riccardo Barbaro)

Parere preventivo sulla **regolarità contabile** espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, D.Lgs. 267, 18 agosto 2000:

favorevole non favorevole

data 2 aprile 2014

IL RESPONSABILE
(Rag. Mauro Neviani)



CITTA' DI GRANAROLO DELL'EMILIA
Provincia di Bologna

Delibera CC 34

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Vanes Trombetti



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Rita Petrucci)

Il sottoscritto segretario generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione :

viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi;

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Rita Petrucci)

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva :

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3 D.Lgs. 267/2000);

è stata affissa all'Albo Pretorio fino al

Granarolo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE